Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna
Quad. Studi Nat. Romagna, 20: 109-113, giugno 2005 ISSN 1123-6787

Stefano Ziani

STEREOPYGE, NOME DA CONSERVARE PER *STREOPUGE* A. COSTA, 1847
(Insecta Coleoptera Geotrupidae)

Riassunto

L'autore conferma la validità per uso prevalente del nome *Stereopyge* per *Streopuge* A. Costa, ed inoltre precisa che la sua data di pubblicazione è il 1847, e non il 1849 come invece ritenuto fino ad oggi. Vengono infine chiariti gli anni di pubblicazione della "Fauna del Regno di Napoli, Coleotteri" di Achille Costa, relativamente ai capitoli riguardanti gli Scarabaeoidea.

Abstract

[Stereopyge, *name to preserve for* Streopuge *A. Costa, 1847*]
The author presents evidence warranting the conservation of *Stereopyge* as the valid name for the genus-group name *Streopuge* A. Costa, and ascertains that its actual date of publication is 1847, not 1849 as currently quoted. Clarification is also provided on the dates of publication of the different chapters on Coleoptera Scarabaeoidea of Achille Costa's "Fauna del Regno di Napoli".

Key words: Coleoptera, Geotrupidae, *Stereopyge*, nomenclature.

Nel preambolo dell'ultima edizione del Codice di Nomenclatura Zoologica (I.C.Z.N., 1999) si può leggere che il primo degli obiettivi del Codice stesso è quello di promuovere stabilità nei nomi scientifici di animali, e che l'applicazione della priorità di pubblicazione, pur essendo questa ultima un principio di base della nomenclatura zoologica, può essere modificata, seguendo le condizione previste, per conservare un nome da molto tempo accettato ed utilizzato. Quanto segue rappresenta un esempio di come una grafia susseguente scorretta di un nome usato dalla quasi totalità degli autori possa e debba essere considerata corretta e preservata.
Nel 1847 (e non nel 1849, come citato dalla maggior parte degli autori successivi) Achille Costa osserva che alcune caratteristiche della morfologia esterna di *Geotrupes siculus* Dahl[1] (attualmente considerato sinonimo juniore di *douei* Gory, 1841, un geotrupino diffuso in Nord Africa ed in Sicilia) avrebbero potuto giustificare il suo inserimento in un nuovo taxon di gruppo-genere per il quale Costa propone il nome di *Streopuge*, "...ritratto per anagramma dal nome stesso del genere al quale [la specie] à finora appartenuta". Il nome non è quindi frutto

di un errore di stampa o di un *lapsus calami*, e non costituisce una grafia originale scorretta così come previsto dal Codice Internazionale di Nomenclatura Zoologica (I.C.Z.N., 1999) nell'articolo 32.5 e seguenti, ma rappresenta chiaramente la scelta dell'autore di voler anagrammare il nome *Geotrupes*[2].
Qualche anno più tardi (COSTA, 1853: cfr. paragrafo finale di questo lavoro) lo stesso autore riprende il nome *Streopuge*, lo considera sottogenere di *Geotrupes* e vi inserisce il solo *G. douei* Gory, 1841, di cui *G. siculus* è questa volta considerato sinonimo juniore.
Da quel momento in poi *Streopuge* viene dimenticato, a favore di *Stereopyge*, da tutti gli autori che si sono occupati dell'argomento, ad eccezione di LUIGIONI (1929) e di NEAVE (1940).
A mia conoscenza il primo autore che fa uso del nome *Stereopyge* al posto di *Streopuge* è REITTER (1892). L'autore boemo attribuisce il nome sempre a Costa, pur tuttavia non fornisce nessun tipo di spiegazione dell'atto nomenclatoriale né, soprattutto, cita la grafia originale. Perché Reitter ha alterato il nome originale del taxon? A questa domanda non avremo probabilmente mai una risposta. La susseguente grafia ha una chiara etimologia greca (στερεός = rigido e πυγή = di dietro) che non sembra avere una qualche relazione con i caratteri morfologici propri del taxon in questione.
In ogni caso, come già detto, quasi tutti i successivi autori hanno seguito, senza ulteriori commenti, questa indicazione. Le eccezioni sono costituite da LUIGIONI (1929) che cita come nome valido *Streopuge* Costa e come sinonimi juniori *Stereopyge* Reitter e "*Stereopuge* Reitt., Winkl. (err.)[3]", e da NEAVE (1940) che, nel suo "Nomenclator Zoologicus", riporta dapprima (pg. 305): "*Stereopyge* (pro *Streopuge* Costa, 1847) Boucomont 1912[4], Col. Cat., *46*, 22.- Col.", poi (pg. 326): "*Streopuge* Costa 1847, Ann. Accad. Aspir. Nat., (2) *I*, Rend., xxi.- Col."
Dopo tutto questo, risulta quindi chiaro che il nome *Stereopyge*, cioè quello tramandato dalla letteratura, risulta essere una grafia susseguente scorretta, ai sensi dell'articolo 33.3 del Codice (I.C.Z.N., 1999). Fortunatamente il comma successivo, il 33.3.1, ci spiega anche che una grafia susseguente scorretta è da conservare e da considerarsi come corretta quando risulti essere in uso prevalente e sia

---

[1] Il problema dell'autore di *Geotrupes siculus*, che viene citato di Dahl (DEJEAN, 1837; COSTA, 1847), di Dejean (COSTA, 1853), di Dejean in Erichson (ERICHSON, 1848; JEKEL, 1865), di Dejean in Costa (LUIGIONI, 1929), di Erichson (MARSEUL, 1857; JACQUELIN DU VAL & FAIRMAIRE, 1863; MULSANT & REY, 1871; REITTER, 1892; REITTER, 1906; BARAUD, 1977; 1985), di Costa (BOUCOMONT, 1912; WINKLER, 1929; BARAUD, 1992; LÓPEZ-COLÓN, 2003), va al di là degli scopi di questo lavoro e verrà affrontato successivamente.

[2] Quello di anagrammare nomi già esistenti è pratica diffusa nell'ambito dell'entomologia nomenclatoriale (G. DELLACASA, 1993: 172), ma evidentemente fu artificio molto amato da Achille Costa se è vero che cinque anni dopo (1852) ricorse allo stesso stratagemma nella descrizione dei sottogeneri *Netocia* e *Tecinoa* di *Cetonia* Fabricius, 1775 (Scarabaeoidea Cetoniidae).

[3] In realtà WINKLER (1929) cita il taxon come *Stereopyge* Costa.

[4] Risulta evidente che l'attribuzione di *Stereopyge* a BOUCOMONT, 1912 è completamente inattendibile, in quanto lo stesso Boucomont nel suo Catalogo del 1912 cita A. Costa, 1849 come autore di *Stereopyge*.

attribuita all'autore ed alla pubblicazione della grafia originale.
Ora, applicando quanto appena detto al nostro problema, risulta inconfutabile che il concetto di uso prevalente è perfettamente rispettato, così come l'attribuzione del nome all'autore originale. Qualche problema in più si incontra nell'attribuire il nome alla pubblicazione della grafia originale: Achille Costa descrive e definisce *Streopuge* nell'"Illustrazione del *Geotrupes siculus* Dahl" pubblicato nel 1847 e non nel capitolo dei Coleotteri "Geotrupidea" della "Fauna del Regno di Napoli" pubblicato nel 1853. Ma il fatto che la grande maggioranza degli autori successivi abbiano citato il taxon di Costa come descritto nel secondo lavoro ci suggerisce che il lavoro del 1847 sia rimasto praticamente sconosciuto a tutti loro. Nella "Fauna del regno di Napoli" non esistono chiari ed espliciti rimandi alla descrizione originale che lo stesso autore aveva pubblicato anni prima. Questo può aver ingannato chi si è occupato in seguito del taxon. E' quindi solo un errore tecnico, l'aver ignorato il lavoro in cui si trovava la descrizione originale a favore della "Fauna del regno di Napoli", che ha impedito l'esatta citazione dell'anno e della pubblicazione.
Una spiegazione di questo genere, anche se forzata, è pur sempre preferibile al cambiamento di un nome ormai consolidato.
In conseguenza a ciò il nome *Stereopyge* A. Costa, 1847 è nome valido e deve essere mantenuto come grafia di uso generale corrente.
Concludo queste righe con qualche cenno riguardante gli anni di pubblicazione della "Fauna del regno di Napoli – Coleotteri, parte prima" di Achille Costa. La trattazione è divisa in quattordici capitoli (i primi tredici relativi a tredici famiglie e l'ultimo riportante "Alcune Addizioni e Correzioni"). Nel frontespizio dell'opera, dopo il nome della tipografia, si può leggere "1849-54", e quindi, considerando anche il fatto che i 14 capitoli hanno pagine numerate separatamente, si deve presumere che gli stessi capitoli siano stati pubblicati separatamente, nell'arco di quei cinque anni. Molto probabilmente, proprio per questa numerazione indipendente, i capitoli non sono usciti nello stesso ordine in cui sono presentati nell'indice. Alla fine dell'introduzione di ogni famiglia, e quindi di ogni capitolo, subito prima della trattazione dei generi e delle singole specie, è stampata una data composta da mese e da anno. Quelle relative agli Scarabaeoidea sono presentate nel seguente ordine:

Scarabaeidea "agosto 1853"
Agestidea "ottobre 1853"
Pachypidea "settembre 1853"
Trogidea "gennaio 1854"
Geotrupidea "settembre 1853"
Cetonidea "settembre 1852"
Trichiidea "novembre 1852"
Lucanidea "ottobre 1853"

A mio parere sono questi gli anni con i quali, rispettivamente, ogni riferimento al lavoro di A. Costa deve essere accompagnato.

Ringraziamenti

Il principale grazie va a Marco Dellacasa, del Museo di Calci (PI), che per primo si è accorto della grafia originale di *Stereopyge* e mi ha comunicato la discrepanza. Sono debitore anche ad Alberto Ballerio, di Brescia, con cui ho condiviso passo per passo l'evoluzione del problema, a Tristão Branco, di Porto, per l'usuale supporto nell'interpretazione dei dati bibliografici e per le utili discussioni sull'argomento, a Giuseppe Carpaneto dell'Università degli Studi "Roma 3", per avermi procurato le fotocopie di alcuni vecchi lavori di A. Costa, a Darren J. Mann, del Museo di Storia Naturale dell'Università di Oxford, che ha gentilmente controllato alcuni dati presenti nella Biblioteca Hope, ed infine a Maurizio Pavesi, del Museo Civico di Storia Naturale di Milano, per i preziosi commenti nomenclatoriali.

Bibliografia

BARAUD J., 1977 - Coléoptères Scarabaeoidea, Fauna de l'Europe occidentale: Belgique, France, Grande-Bretagne, Italie, Peninsule Iberique. *Supplément à la Nouvelle Revue d'Entomologie*, 7, Toulouse: 352 pp.

BARAUD J., 1985 - Coléoptères Scarabaeoidea, Faune du Nord de l'Afrique, du Maroc au Sinai. *Ed. Lechevalier*, Paris: 650 pp.

BARAUD J., 1992 - Coléoptères Scarabaeoidea d'Europe. Faune de France et régions limitrophes. 78. *Fédération Française des Sociétés de Sciences Naturelles & Société Linnéenne de Lyon*, Paris-Lyon: ix + 856 pp., 11 pls.

BOUCOMONT A., 1912 - Scarabaeidae: Taurocerastinae, Geotrupinae. In: W. JUNK, Coleopterorum Catalogus. *S. Schenkling*, Berlin, 46: 47 pp.

COSTA A., 1847 - Illustrazione al *Geotrupes siculus* Dahl. *Annali dell'Accademia degli Aspiranti Naturalisti*, Napoli, II serie, I: 81-86.

COSTA A., 1849-54 - Coleotteri Parte 1ª. In: O.G. COSTA, Fauna del Regno di Napoli, ossia Enumerazione di tutti gli Animali che abitano le diverse regioni de questo Regno e le acque che le bagnano, contenente la descrizione de' nuovi o poco esattamente conosciuti, con figure ricavate da originali viventi e dipinte al naturale. *Gaetano Sautto*, Napoli, xii + 352 pp.

COSTA A., 1852 - Coleotteri Pentameri. Famiglia de' Cetoniidei. 32 pp., pl. 13. In: O.G. COSTA, Fauna del Regno di Napoli, ossia Enumerazione di tutti gli Animali che abitano le diverse regioni de questo Regno e le acque che le bagnano, contenente la descrizione de' nuovi o poco esattamente conosciuti, con figure ricavate da originali viventi e dipinte al naturale. *Gaetano Sautto*, Napoli.

COSTA A., 1853 - Coleotteri Pentameri. Famiglia de' Geotrupidei. 14 pp., pl. 16. In: O.G. Costa, Fauna del Regno di Napoli, ossia Enumerazione di tutti gli Animali che abitano le diverse regioni de questo Regno e le acque che le bagnano, contenente la descrizione de' nuovi o poco esattamente conosciuti, con figure ricavate da originali viventi e dipinte al naturale. *Gaetano Sautto*, Napoli.

DEJEAN P.F.M.A., 1837 - Catalogue de Coléoptères de la collection de M. le Comte Dejean. Troisième édition, revue, corrigée et augmentée. *Méquignon-Marvis Père et Fils*, Paris: 1-503.

DELLACASA G., 1993 - La nomenclatura zoologica e il Codice Internazionale di Nomenclatura Zoologica. VI. L'informatore del giovane entomologo, n. 118. *Bollettino della Società entomologica italiana*, Genova, 125 (2): 171-177.

ERICHSON W.F., 1848 - Naturgeschichte der Insekten Deutschlands. Erste Abteilung. Coleoptera. *Nicolaische Verlags-Buchhandlung*, Berlin, 3: 968 pp.

INTERNATIONAL COMMISSION ON ZOOLOGICAL NOMENCLATURE, 1999 - International Code of Zoological Nomenclature adopted by the International Union of Biological Sciences (4th Ed.) – *The International Trust for Zoological Nomenclature*, London: 306 pp.

JACQUELIN DU VAL C. & FAIRMAIRE L., 1863 - Genera des Coléoptères d'Europe comprenant leur classification en familles naturelles, la description de tous les genres, des Tableaux synoptiques destinés à faciliter l'étude, le catalogue de toutes les espécies, de nombreux dessins au trait de caractères. *A.Deyrolle*, Paris, 3: 464 pp.

JEKEL M.H., 1865 - Essai sur la Classification naturelle des *Geotrupes* Latreille et descriptions d'especes nouvelles. *Annales de la Société entomologique de France*, Paris, 5 (4): 513-618.

LÓPEZ-COLÓN J.I., 2003 - Lista preliminar de los Scarabaeoidea (Coleoptera) de la fauna europea (Parte I). *Boletin de la Sociedad Entomologica Aragonesa*, 33: 135-144.

LUIGIONI P., 1929 - I Coleotteri d'Italia. Catalogo sinonimico-topografico-bibliografico. *Memorie della pontificia Accademia delle Scienze-Nuovi Lincei*, Roma, 13: 1160 pp.

MARSEUL S.A., 1857 - Catalogue des Coléoptères d'Europe. *J.Feillé-Grandpré, Laval*, Paris, 257 pp.

MULSANT E. & REY C., 1871 - Histoire Naturelle des Coléoptères de France. Lamellicornes-Pectinicornes. *Deyrolle*, Paris: 735 pp.

NEAVE S.A., 1940 - Nomenclator Zoologicus. A List of the Names of Genera and Subgenera in Zoology from the Tenth Edition of Linnaeus 1758 to the End of 1935. *The Zoological Society of London*, London, 4 (Q-Z): 758 pp.

REITTER E., 1892 - Bestimmungs-Tabelle der Lucaniden und coprophagen Lamellicornen. XXIV-Heft, (Sonderabdruck aus dem XXX. Bande der *Verhandlungen des naturforscheden Vereins in Brünn*). *Verlag des Verfassers*, Brünn: 230 pp.

REITTER E., 1906 - Scarabaeidae. In: L. HEYDEN, E. REITTER & J. WEISE, Catalogus Coleopterorum Europae, Caucasi et Armeniae Rossicae - Berlin, Paskau, Caen, 2: 774 pp.

WINKLER A., 1929 - Catalogus Coleopterorum regionis palaearcticae (1924-1932). Scarabaeidae. Wien, 9: 1009-1136.

Indirizzo dell'autore:

Stefano Ziani
via S. Giovanni, 41/a - I - 47014 Meldola (FC)
e-mail: stefanoziani@aliceposta.it